

Living

STUDIO JOB.
IPERDECORAZIONE E ROCK'N'ROLL

Il 7 aprile con il Corriere della Sera 1,50 € (Corriere della Sera € 1,40 + Living € 0,10). Non vendibile separatamente



WWW.LIVING.CORRIERE.IT



**SALONE DEL MOBILE
A MILANO LA FESTA DEL DESIGN**
*Mari, Mendini, Maurer: la parola ai maestri
Segni al femminile di cinque giovani emergenti
Relax a tavola con La Mantia e Lissoni
Aspettando Expo la città cambia*

Green opening

Giardini, parchi, boschetti, campi di grano e labirinti. Cinque sfumature di verde. Cinque inaugurazioni imperdibili in giro per il mondo. Da New York alla Brianza la stagione è aperta

Versailles, Parigi. Un team di giardinieri alle prese con i lavori di potatura delle aiuole

TESTO - ELISABETTA COLOMBO



In pieno fermento l'ala est dei giardini di Versailles, dove il paesaggista Louis Benech e l'artista Jean-Michel Othoniel stanno riprogettando vegetazione, fontane e sculture acquatiche del Bosquet du Théâtre d'Eau

Versailles. Basta nominarlo per averne soggezione, chissà cosa si prova a lavorarci. «Il grado emotivo lì è un parossismo, a tratti spaventoso», dice Louis Benech, il paesaggista francese già autore del nuovo Tuileries, ora balzato agli onori delle cronache per il progetto di rinnovamento dei giardini imperiali. Per l'esattezza, una particella verde di un ettaro e mezzo conosciuta con il nome di *Bosquet du Théâtre d'Eau*: nel 1600 un salotto a cielo aperto, tripudio di fontane, sculture e viali alberati, disegnato da André Le Nôtre per il gaudente Re Sole. Rimpiazzato nel Settecento con un bel prato verde: più economico in termini di manutenzione. Definitivamente rovinato da due forti temporali negli Anni 90. Una desolazione. L'intervento di Benech è in parte conservativo: «Ho scelto di piantumare il boschetto con alberi che non superano i 17 metri fissati da Le Nôtre per non rovinare il paesaggio e restare invisibili da Palazzo» (più di 70.000 esemplari tra lecci, faggi, *Phillyrea latifolia*, *Aralia elata*, ellebori e arbusti vari). In parte contemporaneo. Nelle nuove fontane ci saranno quattro sculture dell'artista Jean-Michel Othoniel: arabeschi danzanti in vetro di Murano e perline dorate che mimano le scenografie acquatiche di Luigi XIV. È il primo nuovo lavoro a Versailles da quattro secoli. Un momento storico. «Ho cercato di dare al pubblico una risposta appropriata, senza creare un'opera disneyana», conclude il progettista. «Il Water Theater è una visione ottimista. Guardiamo avanti, invece di fare i nostalgici, l'idea è moderna». E fruibile. «Il turista si riposerà, i bambini si divertiranno, i giardinieri saranno orgogliosi. Per tutti sarà un grande piacere».

➤ CHATEAUVERSAILLES.FR

● BOSQUET DU THÉÂTRE D'EAU

– Versailles, Parigi

Apertura 12.05.2015

